

# COMUNE DI MASSA FERMANA

Provincia di FERMO

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

PROF. ANTONIO GITTO



# Comune di MASSA FERMANA

## Organo di revisione

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Massa Fermana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ancona, lì 25/062020

L'organo di revisione

Prof. Antonio GITTO  


## INTRODUZIONE

**Il sottoscritto Gitto Antonio, revisore unico del Comune di Massa Fermana (FM) nominato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 30/11/2017;**

◆ ricevuta in data 22/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n.31 del 16/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale<sup>1</sup>.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 06/09/2018;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.3
di cui variazioni di Consiglio	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente

<sup>1</sup> Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.

riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

# CONTO DEL BILANCIO

## Premesse e verifiche

Il Comune di Massa Fermana registra una popolazione al 31.12.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 936 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (specificare sisma del 24 Agosto 2016);
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento; (39-ter).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficiario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs.

- 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
  - che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
  - nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
  - nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
  - nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
  - non è in dissesto;
  - nel corso del 2019 non vi sono stati debiti fuori bilancio da riconoscere e ripianare. Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2019</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Soggiorno marino anziani	€ 1.480,00	€ 1.292,27	€ 187,73	114,53%	75,00%
Soggiorno marino ragazzi	€ 1.135,00	€ 2.845,76	-€ 1.710,76	39,88%	55,56%
Corso nuoto	€ 640,00	€ 950,00	-€ 310,00	67,37%	66,67%
Mense scolastiche	€ 3.137,91	€ 10.920,00	-€ 7.782,09	28,74%	18,73%
Servizi cimiteriali	€ 196,00	€ 1.790,84	-€ 1.594,84	10,94%	50,74%
Teatri, spettacoli e mostre			€	#DIV/0	
Centro creativo			€	#DIV/0	
Bagni pubblici			€	#DIV/0	
<b>Totali</b>	<b>€ 6.588,91</b>	<b>€ 17.798,87</b>	<b>-€ 11.209,96</b>	<b>37,02%</b>	

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	126.431,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	126.431,20

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 187.750,25	€ 260.427,05	€ 126.431,20
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

l'Ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti a 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 260.427,05			€ 260.427,05
Entrate Titolo 1.00	+	€ 843.084,76	€ 348.336,52	€ 216.373,23	€ 564.709,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			
Entrate Titolo 2.00	+	€ 514.814,97	€ 164.416,43	€ 116.541,56	€ 280.957,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			
Entrate Titolo 3.00	+	€ 143.445,64	€ 54.518,51	€ 30.740,71	€ 85.259,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.501.345,37</b>	<b>€ 567.271,46</b>	<b>€ 363.655,50</b>	<b>€ 930.926,96</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -			
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.241.195,23	€ 565.296,03	€ 171.352,35	€ 736.648,38
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -			
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -			
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.241.195,23</b>	<b>€ 565.296,03</b>	<b>€ 171.352,35</b>	<b>€ 736.648,38</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>€ 260.150,14</b>	<b>€ 1.975,43</b>	<b>€ 192.303,15</b>	<b>€ 194.278,58</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>€ 260.150,14</b>	<b>€ 1.975,43</b>	<b>€ 192.303,15</b>	<b>€ 194.278,58</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 526.071,66	€ 116.461,82	€ 9.890,10	€ 126.351,92
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 49.690,16	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 603,38	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>€ 576.365,20</b>	<b>€ 116.461,82</b>	<b>€ 9.890,10</b>	<b>€ 126.351,92</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 49.690,16	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ 49.690,16</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli Investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>€ 49.690,16</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>€ 526.675,04</b>	<b>€ 116.461,82</b>	<b>€ 9.890,10</b>	<b>€ 126.351,92</b>
Spese Titolo 2.00	+	€ 886.432,21	€ 299.854,47	€ 151.040,79	€ 450.895,26
Spese Titolo 3.02 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>€ 886.432,21</b>	<b>€ 299.854,47</b>	<b>€ 151.040,79</b>	<b>€ 450.895,26</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>=</b>	<b>€ 886.432,21</b>	<b>€ 299.854,47</b>	<b>€ 151.040,79</b>	<b>€ 450.895,26</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>-€ 359.757,17</b>	<b>-€ 183.392,65</b>	<b>-€ 141.150,69</b>	<b>-€ 324.543,34</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ 49.690,16	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ 49.690,16</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 250.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 250.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e portite di giro	+	€ 346.299,50	€ 121.742,67	€ 2.027,49	€ 123.770,16
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e portite di giro	-	€ 349.939,52	€ 114.596,58	€ 12.904,67	€ 127.501,25
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+T+U-V)</b>	<b>=</b>	<b>€ 157.180,00</b>	<b>-€ 174.271,13</b>	<b>€ 40.275,28</b>	<b>€ 126.431,20</b>

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 200.000,00.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.



### **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 62.373,60.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro - 23.538,30, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro - 7.309,16 come di seguito rappresentato:

b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	12.335,70
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	73.576,20
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>-23.538,30</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	-23.538,30
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	16.229,14
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>-39.767,44</b>

### **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
Accertamenti	1.146.288,52
Impegni	1.319.823,09
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-173.334,77</b>
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	192.608,20
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.226,00
<b>SALDO FPV</b>	<b>190.382,00</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	171.583,32
Minori residui passivi riaccertati (+)	176.853,54
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>13.923,50</b>
Riepilogo	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-82.189,75</b>
<b>SALDO FPV</b>	<b>207.123,88</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>5.270,22</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	45.325,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	132.228,82
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	<b>199.872,64</b>

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza (B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 562.183,08	€ 481.581,55	€ 348.336,52	72,33178264
<b>Titolo II</b>	€ 371.780,29	€ 287.042,02	€ 164.416,43	57,27956834
<b>Titolo III</b>	€ 110.039,68	€ 71.612,95	€ 54.518,51	76,12940118
<b>Titolo IV</b>	€ 289.090,00	€ 175.695,83	€ 116.461,82	66,28604674
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	0

Lo scostamento principale riguarda principalmente le spese previste per alcuni immobili comunali danneggiati dal sisma per i quali nel corso dell'anno 2019 non sono ancora stati iniziati i lavori di ricostruzione.

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

**VERIFICA EQUILIBRI**  
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	5.046,56
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	840.236,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	790.300,33
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.226,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>52.756,75</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	45.325,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	49.936,19
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>48.146,53</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	12.335,70
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	22.249,20
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>13.561,63</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	16.229,14
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>29.790,77</b>



Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quota accantonate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1)</sup> )	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2)</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità					0
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0	0	0	0	0
	Fondo perdite società partecipate					0
	Totale Fondo perdite società partecipate	0	0	0	0	0
	Fondo contenzioso	50.000,00	-40.000,00		-5.000,00	5.000,00
	Totale Fondo contenzioso	50.000,00	-40.000,00	0,00	-5.000,00	5.000,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>3)</sup>	78.361,18	0,00	12.335,70	0,00	90.696,88
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	78.361,18	0,00	12.335,70	0,00	90.696,88
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					0
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0	0	0	0	0
	Altri accantonamenti <sup>4)</sup>	17.136,14	-5.229,14		-11.229,14	677,86
	Totale Altri accantonamenti	17.136,14	-5.229,14	0,00	-11.229,14	677,86
	<b>Totale</b>	<b>145.497,32</b>	<b>-45.229,14</b>	<b>12.335,70</b>	<b>-16.229,14</b>	<b>96.374,74</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

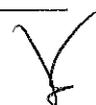
(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (-).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Cap. di entrate	Descr.	Capitolo di spesa esercitata	Descr.	Risorse vincolate, nel risultato di amministrazione al 31/12/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati e eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e accensione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione in esercizi N di impegni finanziati sul Fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N+1 con reimpegni nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (a) - (b) - (d) + (e) + (f)	(i) = (a) - (c) - (f) + (g) + (h)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
	Contributo articolo 48 comma 12 bis Salento Assocato		Reempio art. 48 comma 12 bis Fondo locativazione pred. Per il personale			6.176,20 16.073,00					6.176,20 16.073,00	6.176,20 16.073,00
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (1/1)</b>						222.49,2	0,00	0	0		222.49,20	22.249,20
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>											0	0
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (1/2)</b>						0	0	0	0		0	0
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>											0	0
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (1/3)</b>						0	0	0	0		0	0
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>											0	0
	Finanziamento F.P.V. Finanziamento F.P.V. Corrispettivo per locati eliminati		Ristruttur. Funz. Pianificazione comunale Cottrovazione dipartito zona Romani Spese per cumplimiento civile sindaco			38.527,00				5.800,00 7.000,00 38.527	5800 7000 38527	5800 7000 38527
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (1/4)</b>						38.527	0	0	0		51327	51327
<b>Altri vincoli</b>											0	0
<b>Totale altri vincoli (1/5)</b>						0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
<b>Totale risorse vincolate (1)=(1-1)+2+3+(4-1/5)</b>						60.776,20	0,00	0,00	0,00		73.576,20	73.576,20
Totale quote accantonate e giacenti in risorse vincolate da legge (su 1)												

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione e	Fondo plurien. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e accensione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
<b>Totale</b>									
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)</b>									
<b>Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)</b>									0,00

(\*) La modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
FPV di parte corrente	€ 5.046,56	€ 2.226,00
FPV di parte capitale	€ 187.561,64	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

### **Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 15.366,35	€ 5.046,56	€ 2.226,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 15.366,35	€ 5.046,56	€ 2.226,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 82.093,54	€ 187.561,54	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 82.093,54	€ 187.561,54	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

**Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 199.872,64, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				260.427,05
RISCOSSIONI	(+)	375.573,09	805.475,95	1.181.049,04
PAGAMENTI	(-)	335.297,81	979.747,08	1.315.044,89
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			126.431,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			126.431,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	227.760,61	340.812,57	568.573,18
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				17200,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	153029,73	339876,01	492.905,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			2.226,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>199.872,64</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		
<b>Parte accantonata<sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 <sup>(4)</sup>		90.696,88
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		5.000,00
Altri accantonamenti		677,86
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>96.374,74</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		22.249,20
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		51.327,00
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>73.576,20</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>29.921,70</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>		

Nei residui attivi sono compresi euro 17.200,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 200.294,29	€ 177.554,79	€ 199.872,64
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 147.585,82	€ 145.497,32	€ 96.374,74
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ 73.576,20
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 17.616,17	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 35.092,30	€ 32.057,47	€ 29.921,70

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

**Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018**

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31/12/2018			
			Parte accantonata		Parte vincolata	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	€				
Sulvanguardia equilibri di bilancio	€	€				
Finanziamento spese di investimento	€	€				
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€	€				
Estinzione anticipata dei prestiti	€	€				
Altra modalità di utilizzo	€	€				
Utilizzo parte accantonata	€ 45.229,14	€	€ 36.229,37			
Utilizzo parte vincolata		€				
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€	€				
Valore delle parti non utilizzate	€	€				
<b>Valore monetario della parte</b>	€	€	€	€	€	€

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

**ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 19/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto

G.C. n. 30 del 19/06/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 774.917,02	€ 375.573,09	€ 227.760,61	€ 171.583,32
Residui passivi	€ 665.181,08	€ 335.297,81	€ 153.029,73	€ 176.853,54

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 13.315,04	€ 28.179,48
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 157.091,56	€ 146.435,35
Gestione servizi c/terzi	€ 1.176,72	€ 2.238,71
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 171.583,32	€ 176.853,54

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

#### **▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 90.696,88.

Non vi sono crediti inesigibili dichiarati dall'Ente.

### **Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

L'Ente ha accantonato la somma di Euro 5.000,00 nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 in fondo per rischi contenzioso.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata nessuna somma, in quanto tutte le società partecipate non presentano perdite

#### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 11.907,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 677,86
- utilizzi	€ 11.907,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 677,86</b>

#### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non sono presenti altri accantonamenti.



## SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	335.639,42	398.966,59	63.327,17
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE	335.639,42	398.966,59	63.327,17

## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 501.688,70	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 272.333,55	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 37.409,32	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	€ 811.431,57	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 81.143,16	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)</b>	€ -	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	€ -	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 81.143,16	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ -	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate</b>		0,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

### Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

### Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO <sup>(2)</sup>			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	835.065,33
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	-
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€	835.065,33

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale	€ -	€ -	€ -
<b>Totale fine anno</b>	€ -	€ -	€ -

L'Ente nel triennio 2017-2019 si è avvalso della facoltà di rinviare il pagamento delle quote capitale ed interesse di ammortamento dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per i Comuni colpiti dal sisma del 2016.

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è **avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

### **Concessione di garanzie**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto anticipazione di liquidità.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di leasing.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): Euro. 62.373,60
- W2\* (equilibrio di bilancio): Euro. - 23.538,30
- W3\* (equilibrio complessivo): Euro. - 7.309,16

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive.**



## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni o/competenza	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ 14.589,37	€ 8.460,38
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ -	€ -	€ 14.589,37	€ 8.460,38

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 20.130,34	
Residui riscossi nel 2019	€ 8.108,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 12.021,63	59,72%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 12.021,63	
FCDE al 31/12/2019	€ 8.460,38	70,38%

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad Euro 92.221,09 al netto del gettito IMU che alimenta il Fondo di Solidarietà di Euro 31.893,79.

Tali entrate non danno movimenti di residui in quanto sono accertate per cassa.

### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad Euro 25.658,43.

Tali entrate non danno movimenti di residui in quanto sono accertate per cassa.

### TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad Euro 111.432,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

**TARSU/TIA/TARI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 187.715,52	
Residui riscossi nel 2019	€ 135.251,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 8.798,17	
Residui al 31/12/2019	€ 43.665,82	23,26%
Residui della competenza	€ 111.432,00	
Residui totali	€ 155.097,82	
FCDE al 31/12/2019	€ 79.942,49	51,54%

Il calcolo del Fondo Svalutazione Crediti è stato effettuato con i dati extra cassa.

**Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 31.372,22	€ 61.615,36	€ 1.660,01
Riscossione	€ 31.372,22	€ 61.615,36	€ 516,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ -	

Nel triennio 2017-2019 i proventi dei permessi a costruire sono stati interamente utilizzati per la spesa in c/capitale.

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 811,60	€ 170,40	€ 102,90
riscossione	€ 811,60	€ -	€ 243,90
%riscossione	100,00	-	237,03

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 811,60	€ 170,40	€ 102,90
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 811,60	€ 170,40	€ 102,90
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 405,00	€ 85,20	€ 60,00
% per spesa corrente	49,90%	50,00%	58,31%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Non vi è movimentazione di residui in quanto l'accertamento avviene per cassa.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono state pari a zero in quanto l'Ente non ha beni in locazione.

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 141.805,73	€ 127.663,51	-14.142,22
102 imposte e tasse a carico ente	€ 13.502,17	€ 20.653,21	7.151,04
103 acquisto beni e servizi	€ 387.537,35	€ 475.369,54	87.832,19
104 trasferimenti correnti	€ 98.815,50	€ 119.375,03	20.559,53
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ -		0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 27.984,66	€ 39.771,00	11.786,34
110 altre spese correnti	€ 8.893,00	€ 7.468,04	-1.424,96
<b>TOTALE</b>	<b>€ 678.538,41</b>	<b>€ 790.300,33</b>	<b>111.761,92</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 256.659,71;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 197.242,71	€ 127.663,51
Spese macroaggregato 103		€ 39.771,00
Irap macroaggregato 102	€ 11.842,00	€ 20.653,21
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese:	€ 47.875,00	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 256.959,71</b>	<b>€ 188.087,72</b>
(-) Componenti escluse (B)	€ 300,00	
(-) Altre componenti escluse:		€ 32.784,84
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 256.659,71</b>	<b>€ 155.302,88</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

## VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni,

dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

#### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali e non ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuove società o all'acquisizione di una nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 19/12/2019 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 19/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

#### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

## STATO PATRIMONIALE

L'Ente, essendo un Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15 *quater* del D.L. 30 Aprile 2019 n. 34 di non tenere in modo permanente la contabilità economica e patrimoniale allegando al Rendiconto soltanto una situazione patrimoniale riferita al 31/12/2019.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	4.069.758,08
- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	
Immobilizzazioni finanziarie	49.690,16
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 90.696,88 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	408.410,67
(+)	FCDE economica	€	90.696,88
(+)	Depositi postali	€	9.272,09
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti	€	60.193,54
	<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	€	<b>568.573,18</b>

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta ad Euro 3.356.913,27 ed è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	1.932.943,40
II	Riserve	€	1.423.969,87
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale		
c	da permessi di costruire		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	1.423.969,87
e	altre riserve indisponibili		
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>		

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

		Importo
fondo per controversie		
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	5.677,86
<b>totale</b>	€	<b>5.677,86</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	1.327.971,07
(-)	Debiti da finanziamento	€	835.065,33
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	€	<b>492.905,74</b>

quadratura

\* al netto dei debiti di finanziamento

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Prof. Antonio GITTO

